



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA
AREA II – PREVENZIONE INCENDI

Alla **CO.GE.SA. S.R.L GESTIONE DEI SERVIZI
ECOLOGICI E AMBIENTALI**
LOC. NOCE MATTEI SNC, 67039 SULMONA
pec: cogesaspa.sulmona@legalmail.it

REGIONE ABRUZZO
DPC002 DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Al Comune di SULMONA

Pratica n. **20014**

Oggetto: **Istanza di Valutazione del progetto** pervenuta dalla Ditta CO.GE.SA. S.R.L GESTIONE DEI SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI, sita in LOC. NOCE MATTEI SNC, 67039 SULMONA, relativamente alla/e attività di seguito elencata/e ed individuata/e al punto/i dell'allegato I al D.P.R. 1.8.2011 n. 151.

Attività:

- 70.1.B** - Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. da 1000 a 3000 mq
70.2.C - Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq

Con riferimento all'istanza di valutazione del progetto per l'attività in oggetto specificata, pervenuta ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 in data 02/09/2021 prot. n° **15060** e successiva integrazione in data 8/11/2021 prot. n. **19574**, esaminata la documentazione tecnica allegata, per quanto di competenza, si esprime **parere favorevole** alla esecuzione dei lavori, a condizione che vengano effettuati in conformità del progetto, alle norme vigenti ed alle ulteriori seguenti prescrizioni:

1. Tensostruttura: la stessa deve essere realizzata così come descritto nella relazione integrativa con struttura metallica protetta da vernici intumescenti e portone verso la piattaforma A, il tutto per un grado di resistenza al fuoco pari a REI/EI 60; la copertura e le chiusure frontali dovranno essere realizzate con materiale di classe 0 di reazione al fuoco. L'area interna alla tensostruttura dovrà avere copertura totale da parte dell'impianto idrico antincendio.
2. I depositi indicati all'esterno di materiale in accumulo dovranno garantire il quantitativo massimo di materiale in deposito, facendo riferimento al limite fissato dalla normativa di Esoglia di 12,6 Kw/mq dell'energia termica di irraggiamento potenzialmente emessibile in caso di incendio verso altre aree sensibili della attività, ed in particolare verso le infrastrutture presenti e gli impianti.
3. Le aree deposito indicate in "cassoni" dovranno garantire una distanza da altre aree sensibili nonché da infrastrutture ed impianti presenti di almeno 5 m.. Inoltre occorre garantire che l'accostamento l'un l'altro dei cassoni garantisca fra di essi una specie di compartimentazione in caso di incendio. Questo obiettivo si dovrà ottenere separando di almeno 2 m. tra loro cassoni contenenti materiale combustibili, ovvero interponendo tra due cassoni con materiale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA

AREA II – PREVENZIONE INCENDI

combustibile un cassone di materiale NON combustibile, ovvero interponendo setti murari antincendio opportunamente dimensionati. Tutto ciò dovrà risultare espressamente espresso nel Documento di Gestione dell'Emergenza ed impartito con apposito ordine di servizio al personale incaricato.

4. Tutte le aree deposito dovranno risultare completamente coperte da parte dell'impianto idrico antincendio.

Al termine dei lavori, e comunque prima della utilizzazione di quanto realizzato, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, dovrà essere prodotta la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

Tale segnalazione (SCIA), da redigere su apposito modello **PIN 2 - 2018 SCIA** in duplice copia, sottoscritti entrambi in originale, dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- ricevuta comprovante il versamento, con importo da determinare secondo le tariffe in vigore, sul c/c postale n. 174672 oppure Codice Iban IT62D076010360000000174672 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di L'Aquila, con la seguente causale "*con vincolo a favore del Comando Provinciale VV.F. di L'Aquila*";
- copia del documento di identità del titolare;
- copia del presente parere;
- asseverazioni, certificazioni e dichiarazioni di seguito indicate:
 - **modello PIN 2.1 - 2018 ASSEVERAZIONE** ai fini della sicurezza antincendio a firma di tecnico abilitato;
 - **modello PIN 2.2 - 2018 CERT. REI**, certificazioni di resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura, a firma di professionista antincendio;
 - **modello PIN 2.3 - 2018 DICH. PROD.**, dichiarazioni sui prodotti classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte, a firma di professionista antincendio;
 - **modello PIN 2.4 - 2018 DICH. IMP.**, dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto non ricadente nel campo d'applicazione del D.M. 37/2008, a firma dell'installatore;
 - **modello PIN 2.5 - 2018 CERT. IMP.**, certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, a firma di professionista antincendio;
 - **modello PIN 2.6 - 2018**, dichiarazione di non aggravio del rischio incendio con relazione tecnica ed elaborati grafici attestanti le modifiche apportate, a firma di tecnico abilitato;
 - **modello Allegato I D.M. 37/2008** - dichiarazioni di conformità su ciascuno degli impianti posti al servizio degli edifici (*protezione antincendio, distribuzione e utilizzazione energia elettrica; protezione da scariche atmosferiche; distribuzione e utilizzazione gas di qualsiasi tipo; riscaldamento, climatizzazione, ventilazione ed aerazione locali; ascensori e montacarichi*)

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica:

Gabriele Miconi

IL COMANDANTE

(Romeo Panzone)

(firmato digitalmente ai sensi di legge)